

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ART. 46, 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)**

In relazione a quanto previsto dall'art.20, comma 2, del D.Lgs. n.39 del 08/04/2013, il sottoscritto Dott. Enrico Burato, nato a (omissis) il 25/07/1973, Direttore Sociosanitario dell'Azienda Sociosanitaria Territoriale (ASST) degli Spedali Civili di Brescia, nominato con Decreto ASST n.2 del 05/01/2024,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso Decreto;

consapevole, altresì, che ai sensi dell'art. 20, c.5 del D.Lgs. n.39 del 08/04/2013 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, c.49 e 50, della legge n.190/2012*) la dichiarazione mendace comporta l'inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso D.Lgs. per un periodo di cinque anni,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità dell'incarico a Direttore Sociosanitario delle strutture Sanitarie e Sociosanitarie lombarde previste dalle seguenti disposizioni normative e in particolare:

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/2013:

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

ovvero

- di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ma di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità previste dallo stesso articolo 3 del D.Lgs. 39/2013

ovvero

- di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, per il quale è stata pronunciata sentenza anche non definitiva di proscioglimento, e di non incorrere, pertanto, in alcuna delle cause di inconfiribilità di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/2013

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 39/2013:

- di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 39/2013:

- di non essere stato candidato, nei cinque anni precedenti, in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendono il territorio della Azienda interessata dalla nomina;
- di non aver esercitato, nei due anni precedenti, la funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolge funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale;
- di non aver esercitato, nell'anno precedente, la funzione di parlamentare;
- di non aver fatto parte, nei tre anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Lombardia ovvero di non aver ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolge funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale
- di non aver fatto parte, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della Azienda interessata dalla nomina

DICHIARA

altresì, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità dell'incarico a Direttore Sociosanitario delle strutture Sanitarie e Sociosanitarie lombarde previste dalle seguenti disposizioni normative e in particolare:

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario regionale (art. 10, c. 1, lettera a);

ovvero

di ricoprire il seguente incarico e/o carica

nel seguente ente di diritto privato regolato o finanziato dal servizio sanitario regionale

- di non svolgere in proprio attività professionale regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale;

ovvero

- di svolgere in proprio la seguente attività professionale regolata o finanziata dal servizio sanitario Regionale

- che i predetti incarichi, cariche e attività professionali non sono ricoperti o svolti dal coniuge e/o da parenti o affini entro il 2° grado (art. 10, c. 2);

ovvero

- che il coniuge/parente/affine entro il secondo grado (*indicare nome, cognome e grado di parentela*)

ricopre il seguente incarico e/o carica

nel seguente ente di diritto privato regolato o finanziato dal servizio sanitario regionale

ovvero

- che il coniuge/parente/affine entro il secondo grado (*indicare nome, cognome e grado di parentela*)

- svolge in proprio la seguente attività professionale regolata o finanziata dal servizio sanitario Regionale

Ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.39/2013:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale o di parlamentare;

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di Regione Lombardia ovvero la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolge funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione di Regione Lombardia;

- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Regione Lombardia, nonché di province, comuni con popolazione superiore i 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione di Regione Lombardia;

ovvero

- di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2013

-
- di non trovarsi in alcuna altra situazione di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013

ovvero

- di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013
-

Inoltre, ai sensi dell'art. 3bis del D.Lgs. n.502/1992:

- di non essere titolare di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo;

ovvero:

- di essere titolare del seguente rapporto di lavoro, dipendente o autonomo e di essere consapevole che la cessazione di tale rapporto è condizione per l'acquisizione della carica di Direttore Sociosanitario: Azienda Sociosanitaria Territoriale di Mantova, dirigente sanitario con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con incarico di struttura complessa – IN ASPETTATIVA SENZA ASSEGNI

- di non svolgere ulteriori attività rispetto a quelle di direzione di cui alla nomina in oggetto

ovvero

- di svolgere le seguenti attività “fuori dalla normale attività di direzione”, autorizzate secondo le vigenti direttive disciplinate al riguardo da parte di Regione Lombardia:
-

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente all'ASST degli Spedali Civili di Brescia ogni variazione della situazione sopra dichiarata.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione è resa; di essere altresì informato che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul profilo web dell'ASST degli Spedali Civili di Brescia nell'apposita sezione 'Amministrazione Trasparente'.

Brescia, 19 Gennaio 2024

F.to digitalmente: Dott. Enrico Burato